

SERIC C. Il tecnico promosso dalla Berretti ha diretto il suo primo allenamento al «Turina»

Feralpialò guarda avanti E Zenoni sceglie Budel

L'ex biancazzurro è il vice allenatore
Completato il quadro dei play-off:
Fermana, Sambenedettese, Vicenza
o Ravenna tra le possibili avversarie

Serzio Zanca

È Alessandro Budel il vice di Damiano Zenoni, l'allenatore subentrato a Domenico Toscano sulla panchina della Feralpialò. Sono stati loro a condurre la seduta nel piovoso pomeriggio di ieri, alla ripresa dopo la gara di domenica contro il Pordenone, insieme al preparatore atletico Marco Bresciani, e in vista degli spareggi-promozione.

Ad aprire, e a introdurre la nuova pagina della società verde blu hanno pensato l'amministratore delegato Marco Leali e il direttore sportivo Gianluca Andriassi. «Diamo il benvenuto ai nuovi - ha detto Leali, rivolgendosi ai giocatori negli spogliatoi - Riteniamo che il cambio possa dare la scossa nei play off. Qualcosa non è andato per il verso giusto. Dispiace per lo staff di Toscano, ma restiamo convinti di avere a disposizione una rosa importante. Anche se il calcio non è una scienza esatta, e spesso i risultati sono sorprendenti. Valga l'esempio del ribaltone del Liverpool a spese del Barcellona, che nessuno avrebbe mai ipotizzato».

«LA SQUADRA ha alternato gare brillanti ad altre meno incisive - ha proseguito ad - e. Anche all'interno di una stessa partita è stata contraddittoria: bene nel primo tempo, e male nel secondo, o viceversa. Significativo l'andamento del match col Pordenone, con la difficoltà a gestire il vantaggio di 2-0. E il terzo posto in solitudine era alla nostra portata, e riteniamo, pure il secondo. In ogni caso i ragazzi sono concentrati. Devono fare qualche errore in meno. Una volta sbagliata l'attacco, un'altra la difesa o il centrocampo. Crediamo comunque che la nostra avversaria mercoledì non sarà contenta di affrontarci», conclude Leali.

Sul terreno bagnato dello stadio Lino Turina il gruppo ha lavorato svolgendo esercizi di tecnica individuale che con progressioni e scatti. Per

quanto riguarda gli infortunati dell'ultima giornata, il difensore Gianì è rientrato coi compagni, mentre Guidetti e Canini hanno corso a parte. Pesce, che dovrà scontare un turno di squalifica, e Caracciolo sono rimasti in panchina, a riposo precauzionale. I tifosi della Vecchia Guardia hanno esposto sotto la tribuna uno striscione che condivide la scelta del presidente («Pasini, uno di noi»), e un altro che invita la squadra a mostrare gli attributi.

Stamattina l'allenamento si svolgerà alle 10.30. Poi verrà presentato al nuovo staff. Per quanto riguarda la Berretti, impegnata sabato nel centro sportivo Rigamonti di Buffalora contro il Novara, sarà affidata al vice Carlo Soretti, con l'aggiunta di un tecnico munito di patentino, ad esempio Francesco Pellegrini.

È STATO definito il quadro delle partecipanti ai play off del girone B. La vittoria in coppa Italia della Viterbese a spese del Monza (5°) e del Suddirol (6°) se la vedrà con la Sambenedettese (nona), e il Ravenna (7°) col Vicenza (8°). Gare secche, di 90', senza eventuali supplementari. In caso di parità, andrà avanti la squadra giunta più in alto al termine della stagione regolare.

La Feralpialò entrerà in campo a partire dal secondo turno, mercoledì 15 maggio, allo stadio «Turina», contro la peggiore delle qualificate: nell'ordine Fermana o Sambenedettese (dell'ex Ilari) o Vicenza (degli ex Guerra e Martin) o Ravenna (dell'ex Galuppini). Anche in questo caso le gare saranno di 90 minuti: in caso di parità proseguirà il cammino la compagine meglio piazzata. ■

© FOTOGRAFIA ASSOCIATI

I play-off

PRIMO TURNO

DOMENICA 12 MAGGIO (gara secca)
(in caso di parità si supera il turno la squadra meglio piazzata)

Monza (5°)	Fermana (10°)
Suddirol (6°)	Sambenedettese (9°)
Ravenna (7°)	Vicenza (8°)

SECONDO TURNO

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO FERALPISALÒ IN CASA CONTRO (gara secca)

FERMANA se vincerà a Monza
SAMBENEDETTESE se vincerà a Bolzano
e Fermana non vincerà a Monza

VICENZA se vincerà a Ravenna
e sia Fermana che Sambenedettese non vinceranno

RAVENNA se non perderà col Vicenza
e sia Fermana che Sambenedettese non vinceranno

OTTAVI DI FINALE (19 MAGGIO e 22 MAGGIO)

Le due di ogni girone rimaste in gara
+ le terze classificate (Pisa, Imolese, Catanzaro)
+ vincente di coppa Italia (Viterbese)

Gli accoppiamenti verranno definiti con sorteggio. Le teste di serie saranno le terze, la meglio classificata dopo il secondo turno e la Viterbese.

IL VICE ALLENATORE. Con la maglia del Brescia

È stato regista del salto in A targato Iachini

«È stata la tappa più importante: volevo chiudere in biancazzurro»

È stato Damiano Zenoni a scegliere come vice Alessandro Budel, 38 compiuti in febbraio, ex centrocampista del Brescia. I due si conoscono dai tempi di Parma. Insieme hanno giocato e vinto coi ducali la serie B 2008/09, iniziata da Gigi Cagni e proseguita da Franco Castellini. In rosa Paolo Castellini, il portiere Pavarini, Paloschi, i fratelli Lucarelli. Presidente Tommaso Ghirardi.

Dopo avere appeso le scarpe al chiodo nell'estate 2017, Budel era entrato nell'azienda di famiglia, la High Class Leather Design, che in corso Magenta a Milano progetta e produce borse e accessori in pelle (collabora con alcune tra le più illustri maison francesi, americane, italiane e asiatiche), dando lavoro a un centinaio di persone. Adesso l'offerta della Feralpialò gli

consente di riaffacciarsi nella nostra provincia. Un'avventura dai contorni indefiniti: potrebbe terminare con questi play-off o, chissà, proseguire nella prossima stagione.

«Brescia è stata la tappa più importante della mia carriera - ha dichiarato Budel - Sentivo mia la maglia biancazzurra. Mi son sempre piaciute le responsabilità, ed era motivo d'orgoglio essere considerato uno dei riferimenti da un presidente come Gino Corioni: una figura eccezionale che ha fatto tantissimo. Poi voglio ricordare l'importanza di Gigi Maifredi».

«A Brescia mi sono tolto molte soddisfazioni, a cominciare dalla promozione del 2010 con Beppe Iachini. Ricordo anche la finale play-off persa col Livorno dopo due pareggi. Se potessi cancellerei la retrocessione e l'infortuna



Il neo tecnico verdebù Damiano Zenoni durante il primo allenamento diretto allo stadio «Turina»



Alessandro Budel, 38 anni, in azione con la maglia del Brescia

no che mi ha rovinato i piani. Avrei voluto chiudere la carriera a Brescia, ma non è stato possibile. Peccato». Così è finito a Vercelli.

REGISTA dai piedi aggraziati, capace di effettuare lanci lunghi e precisi, Budel è cresciuto nelle giovanili del Milan, guidato (nella Primavera) da Mauro Tassotti. Prestato allo Spezia, in Ci, allenato da An-

drea Mandorlini, è entrato per due volte nei play off, senza centrare la promozione. In B, a Trieste, con Ezio Rossi, è giunto quinto (e salvano le prime quattro). Dopo le esperienze di Lecce, Genoa, Parma, Cagliari, Empoli e di nuovo Parma, nel gennaio 2010 ha firmato per il Brescia, restando fino al gennaio 2016, tranne una breve parentesi al Torino. ■sz

Inumeri

170

LE GARE GIOCATE IN BIANCAZZURRO

La prima gara giocata con il Brescia risale al 16 gennaio 2010: 1-1 a Cittadella in serie B, mentre l'ultima gara giocata in biancazzurro, sempre in cadetteria, è Bari-Brescia 3-2 del 16 maggio 2015.

10

LE MAGLIE INDOSSATE NELLA SUA CARRIERA

Cresciuto nel Milan senza mai debuttare, ha giocato con Spezia, Triestina, Lecce, Genoa, Parma, Cagliari, Empoli, Brescia, Torino e Pro Vercelli: con i bianconeri ha chiuso la carriera nel 2017.

7

I GOL REALIZZATI CON IL BRESCIA

I gol di Alessandro Budel hanno sempre portato bene al Brescia: sei vittorie e un pareggio quando il mediano milanese è andato a segno. Il primo acuto è del 6 ottobre 2012: successo per 2-0 contro il Lanciano.